



Il messaggio reso pubblico

La massoneria unita contro l'odio

■ A proposito della strage a Nizza arriva anche il cordoglio del **Grande Oriente d'Italia**. I **massoni** italiani si stringono ai loro confratelli francesi con un messaggio rivolto al Gran Maestro Jean-Pierre Serval della Gran Loggia Nazionale Francese e reso pubblico. «Venerabilissimo Gran Maestro, carissimo fratello Jean-Pierre - scrive il Gran Maestro Stefano Bisi - a nome mio personale e dei Liberi Muratori del **Grande Oriente d'Italia** ti esprimo il cordoglio e la commossa vicinanza a tutti i fratelli della Gran Loggia Nazionale Francese. La data del 14 luglio, cara a noi **massoni** e a tutto il mondo libero, ci

ricorda che la libertà, l'uguaglianza e la fraternità sono i principi cardine, attorno ai quali costruire le nostre società. Sono i nostri valori. L'attentato, che così tante vittime ha provocato, dopo il cordoglio, dovrà spronare tutti noi a lavorare, insieme, per vincere la sfida terroristica e costruire, insieme, un mondo migliore. Partecipiamo con grande dolore a quanto accaduto a Nizza. Ti abbraccio con grande affetto».

I massoni parlano senza mezze misure di «follia omicida generata dall'odio insensato» che è tornata a colpire al cuore «la Francia nel giorno simbolo della sua storia di diritti e libertà».

